

Prot. 283 /2009

Bologna, 16 dicembre 2009

Alla Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
**Prof. ssa Monica Donini**  
Sede

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere;

**premessso**

- **Che l'ASSE 4** ha l'obiettivo di valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione come motore dello sviluppo socio-economico e opportunità per la diffusione del turismo sostenibile.
- Che l'Asse si articola in tre attività: interventi di valorizzazione, promozione e qualificazione del patrimonio ambientale e culturale a supporto della fruibilità del nostro territorio;
- Che in particolare nell'appennino forlivese-cesenate, l'attività prevede l'incentivazione di interventi rivolti ad imprese, singole o associate, operanti nei settori del commercio, dei servizi e del turismo strettamente connessi agli interventi di sviluppo realizzati da soggetti pubblici
- Che le risorse tanto attese dagli imprenditori delle zone appenniniche destinatarie all'Asse sono circa **70 milioni di euro**, pari al 20% del totale del POR.
- Che **la Regione ha selezionato a fine 2008 i Gruppi di Azione Locale (GAL) per gestire l'asse 4 del Piano di Sviluppo Rurale:**

- Che tale misura è particolarmente attesa dagli imprenditori e considerata importantissima per il territorio collinare-montano tutto ed in particolare di quello **dell'Appennino Forlivese-Cesenate**;

## INTERROGA

La Giunta per sapere:

- Se corrisponde al vero che solo dopo aver fatto il bando, selezionato i piani (Piano di Azione Locale) selezionato ed incaricato i GAL (gruppi di azione locale) , solo recentemente la Regione si è accorta che i GAL non possono essere Enti delegati.
- che quindi i **Gruppi di Azione Locale (GAL)**, tanto propagandati dalla Regione con tanto di costosi convegni, pubbliche iniziative, iter burocratici , perdita di tempo ecc., **possono invece solo pubblicare i bandi** (funzione di concessione) per le imprese **ma non possono seguire poi i progetti per conto di AGREA** (funzione di pagamento, sanzioni, contraddittorio, controlli...) e che **quindi le imprese possono aggiudicarsi i progetti ma non beneficiare delle risorse**;
- che di conseguenza questo comporta per le aziende **un vergognoso nulla di fatto facendo diventare l'Asse 4 solo una grande illusione, salvo che la Regione Emilia-Romagna non chieda alle Province di rimediare nel supporto amministrativo e gestionale dell'Asse 4 per consentire agli imprenditori di poter sfruttare questa importante opportunità**;
- a chi deve essere ascritta la responsabilità di tale paradossale situazione dove per una anno si è proceduto con tanto di bando, di selezione dei piani dei Gruppi di Azione Locale (GAL) per gestire l'asse 4 del Piano di Sviluppo Rurale: misura importantissima per i territorio collinari-montani in particolare dell'Appennino Forlivese-Cesenate quando questi ultra propagandati GAL possono solo pubblicare i bandi e dire alle imprese che possono presentare i progetti ma, in pratica, non possono beneficiare delle risorse.
- con quali tempi la Regione intende affidare finalmente alle Province, unici Enti competenti, per rimediare nel supporto amministrativo e gestionale dell'Asse 4 e consentire di conseguenza agli imprenditori di poter sfruttare questa importante opportunità.

Luca Bartolini

40127 Bologna - Viale A. Moro, 50 – tel. 051.5275457 fax. 051.5275327

E-mail: [lbartolini@regione.emilia-romagna.it](mailto:lbartolini@regione.emilia-romagna.it) Internet: <http://assemblealegislativa.regione.emilia-romagna.it/an>